

La LUISS incontra gli studenti del Virgilio



**CACCIATORI
DI 'TESTE'**

La Luiss a caccia di 'cervelli'

Il fascino di un'Università blasonata, l'ostacolo

di IRENE PUCCIONI

UNIVERSITÀ prestigiose a caccia di menti brillanti. La Luiss "Guido Carli", il blasonato ateneo romano di Confindustria, ha fatto tappa per la prima volta a Empoli per incontrare gli studenti dei licei statali «Pontormo» e «Virgilio». Scopo della visita: corteggiare i futuri talenti universitari, sedurli e portarli a studiare nella Capitale. Per riuscire nell'intento una nutrita delegazione dell'Università romana, guidata dal professor Giovanni Fiori, ordinario di Economia aziendale, ha organizzato un minitour empolesse partendo dall'istituto di via Sanzio.

«Empoli è un bacino ricco di giovani bravi, volenterosi e inclini alle sfide — sottolinea il professor Fiori che nei due istituti ha tenuto una lectio magistralis e ha illustrato l'offerta formativa dell'ateneo — I ragazzi di oggi si affacciano al futuro con molte paure e pre-

occupazioni, ma anche con tanto entusiasmo e ottimismo. Sono molto più informati e informatici di quando lo fossimo noi alla loro età. Hanno una cultura più orizzontale che verticale e sono molto interessati all'attualità e alle cose che accadono nel mondo». Sono ragazzi ancora non proprio

INCLINI ALLE SFIDE

Empoli è un bacino ricco di ragazzi bravi e volenterosi

maturi, ma in procinto di diventarlo, e in cerca della propria strada. Nessuno, o quasi, di loro ha veramente le idee chiare su ciò che farà da grande, ma tutti hanno comunque sete di conoscenza, voglia di acquisire competenze, di imparare bene le lingue straniere, su tutte l'inglese, per avere più chances da giocare nel mondo del lavoro.

«**NON SO** ancora a quale facoltà iscrivermi dopo il liceo — ammette **Chiara Bollettino** che frequenta la quarta liceo scientifico — Sono molto interessata alle Relazioni internazionali. La Luiss ha un ottimo corso di laurea e soprattutto dà l'opportunità di studiare anche per un anno a Londra, una città dove sono già stata tre volte e che adoro».

Lorenzo Landini, anche lui studente di quarta liceo scientifico, è affascinato dalle materie economiche. «Sto seguendo con attenzione le vicende sulla crisi economica mondiale — dice — E' un argomento che mi appassiona molto e mi piacerebbe che diventasse oggetto dei miei studi universitari. L'idea di allontanarmi da Empoli per andare a studiare nella Capitale mi stimola tantissimo. Non voglio limitare i miei orizzonti, ma aprirmi a nuove possibilità, conoscere nuove realtà e avere scambi culturali».

Elena Escriba, invece, vorrebbe



STUDENTI da sinistra Lorenzo Landini e Lorenzo Toscano

iscrivere a Giurisprudenza. La Luiss l'ha sedotta, ma ha paura che sia un investimento troppo oneroso per la propria famiglia. «Mi hanno però assicurato — dice — che ci sono a disposizione borse di studio per merito perso-

nale e reddito familiare che coprirebbero tutte le spese, anche quelle dei trasporti. In questo caso, ci faccio un pensierino». In effetti la retta annuale della «Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Car-

li» non è tra le più economiche: per uno dei corsi di laurea triennale ci vogliono dai 7.000 agli 8.000 mila euro, per le lauree magistrali si sfiorano i 9.000 euro annui.

Bamba Seydou, ivoriano, studente di quarta dell'indirizzo Sociopsico-pedagogico gli piacerebbe molto andare a studiare alla Luiss per due motivi: «Primo perchè sono molto attratto dalle materie economiche e dalla finanza e poi perchè sono anche un calciatore, attualmente in forza al Tuttocuoio, e mi hanno detto che entrando a far parte della squadra di calcio universitaria avrei delle agevolazioni sui servizi e un aiuto economico».

Lorenzo Toscano, di quarta liceo scientifico, ha le idee ancora piuttosto confuse su ciò che farà da grande, ma non si preoccupa. «Ho ancora un anno a disposizione per pensare a quale facoltà iscrivermi. Intanto mi guardo intorno. Queste occasioni di incontro con il mondo universitario danno modo di farsi un'idea».